



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
DIREZIONE DIDATTICA 1° CIRCOLO DI FORMIGINE**

*Via Hebert Pagani, 23 - 41043 Formigine (MO)*

*Tel. 059557265 - Fax 059570198*

**<https://dd1circoloformigine.edu.it/>**

e-mail: [moe03600d@istruzione.it](mailto:moe03600d@istruzione.it) / [moe03600d@pec.istruzione.it](mailto:moe03600d@pec.istruzione.it)

Protocollo e data come da segnatura

Agli atti

All'Albo on line

Al sito web Istituzione Scolastica

**Oggetto: Decisione a contrarre in affidamento diretto, mediante ODA su MePa, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), D. Lgs 36/2023, per l'acquisto di n.96 tessere da 500 copie e n.55 tessere da 100 copie all'operatore economico Gamma Office Srl, con sede legale in Via Canaletto Sud, 214 41122 Modena C.F./P.IVA 01512800366 per un totale complessivo pari ad euro 1094,16 IVA esclusa (euro 1334,88 IVA inclusa) .**

**CIG:**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTO** il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato";
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 28 marzo 2023, attuativo dell'articolo 1 della L.21 giugno 2022 n.78, recante il Nuovo Codice dei Contratti pubblici.
- VISTO** in particolare l'art. 17, co. 1, del Decreto Legislativo n. 36 del 31.03.2023, il quale prevede che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di

contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

- VISTO** in particolare, l'art. 17, co. 2, del D.Lgs. 36/2023 che recita “In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico- finanziaria e tecnico- professionale.”
- VISTO** in particolare, l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023 ai sensi del quale “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: lett. b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 [...]», specificando tuttavia che: «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma».
- VISTO** l'art. 1, comma 130, della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”
- VISTO** la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni

quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

|                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|---------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>RILEVATA</b>     | l'inesistenza di Convenzioni Consip attive/utili per la fornitura del servizio che si intende acquisire;                                                                                                                                                                                            |
| <b>VISTO</b>        | il pronunciamento della Corte dei Conti n° 12/SSRRCO/QMIG/16 che definisce la non necessità di comunicazione alla Corte dei Conti in caso di acquisto di beni informatici e di connettività fuori convenzione Consip;                                                                               |
| <b>DATO ATTO</b>    | che la fornitura necessaria a tale Istituzione Scolastica è presente sul MEPA e che, pertanto, la stessa procederà all'acquisizione in oggetto mediante ordine diretto sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);                                                               |
| <b>VISTO</b>        | il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";                                                                            |
| <b>CONSIDERATA</b>  | la necessità di procedere all'acquisto dei beni di cui all'oggetto ;                                                                                                                                                                                                                                |
| <b>TENUTO CONTO</b> | delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. n. 129/2018;                                                 |
| <b>VISTO</b>        | il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);                                                                                                                                                                                                                                                   |
| <b>VISTA</b>        | il Programma Annuale Esercizio Finanziario corrente;                                                                                                                                                                                                                                                |
| <b>VERIFICATA</b>   | la copertura finanziaria verificata dalla Direttrice dei Servizi Generali ed Amministrativi;                                                                                                                                                                                                        |
| <b>VERIFICATO</b>   | che l'importo massimo della spesa stimata è pari ad euro 1094,16 IVA esclusa (euro 1334,88 IVA inclusa);                                                                                                                                                                                            |
| <b>CONSIDERATO</b>  | che l'Istituto, trattandosi di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) (per i lavori) e b) (per i servizi e forniture), D. Lgs 36/2023, non ha richiesto, ai sensi dell'art. 53, comma 1, all'operatore economico la prestazione della garanzia provvisoria;                            |
| <b>TENUTO CONTO</b> | altresì, che ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D. Lgs. 36/2023, l'Istituto non ha richiesto la garanzia definitiva per le seguenti ragioni (ex art. 117, co. 14): 1) serietà e solidità dell'operatore economico; 2) accurata esecuzione della prestazione in altri appalti; 3) importo irrisorio; |
| <b>VISTO</b>        | l'art. 49, del D. Lgs. 36/2023, che prevede la possibilità di derogare al principio di rotazione nei casi specificati nei commi 4, 5 e 6;                                                                                                                                                           |
| <b>VISTO</b>        | l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione,                                                                                                                                                |

progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;

**RITENUTO CHE** il Dirigente Scolastico Dott.ssa Manzini Anna Maria risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023 e che nei confronti del RUP individuato non sussistono condizioni ostative all'assunzione dell'incarico;

**CONSIDERATO** che, trattandosi di affidamenti diretti puri ex art. 50, comma 1, lettere a) (per i lavori) e b) (per i servizi e forniture), D. Lgs. 36/2023, quindi senza alcun vincolo di metodologie formali e stringenti, lo strumento per interagire con l'operatore economico possa essere individuato dal RUP secondo "le modalità ritenute più opportune per l'immediatezza, la semplificazione e l'ottimizzazione della procedura";

**RITENUTO** di affidare la fornitura dei beni di cui all'oggetto alla ditta Gamma Office Srl, con sede legale in Via Canaletto Sud, 214 41122 Modena C.F./P.IVA 01512800366 per un totale complessivo pari ad euro 1094,16 IVA esclusa (euro 1334,88 IVA inclusa) in quanto rispondente all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare e ritenuto il prezzo congruo rispetto alla quantità/qualità della prestazione;

**CONSIDERATO** che la suddetta azienda è presente su Me.Pa.;

**VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

**VISTA** la deroga all'utilizzo delle piattaforme certificate, di cui al comunicato del presidente ANAC del 10.01.2024, secondo il quale: "L'Autorità, al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ritiene in ogni caso necessario chiarire che allo scopo di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento in coerenza con gli obiettivi della digitalizzazione, l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, raggiungibile al link <https://www.anticorruzione.it/-/piattaformacontrattipubblici>, sarà disponibile anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 30 settembre 2024";

**VISTO** il comunicato del presidente ANAC del 28 giugno 2024, con la quale si "È prorogata fino al 31 dicembre 2024 la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità: • per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD. al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza";

- VISTO** il comunicato del presidente ANAC del 18 dicembre 2024, con la quale si “È prorogata fino al 30 giugno 2025 la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità: • per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza”;
- VISTO** il comunicato ANAC del 18.06.2025 che “proroga la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma PCP dell'Autorità per: - gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro; - per le fattispecie di cui alla Delibera n. 584 del 2003, che ha sostituito e integrato la Delibera n. 4 214 del 2022; in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza.”;
- VISTO** l'art. 52, co. 1, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, secondo il quale: “Nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50. Comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti”;
- VISTO** il CCNL applicato: settore commercio
- TENUTO CONTO** che è stata verificata nei confronti dell'operatore economico l'insussistenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alla procedura d'appalto di cui agli artt. 94 e seguenti del D. Lgs. 36/2023;

## **DECIDE**

### **Art. 1**

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### **Art. 2**

Di procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lettere a) (per i lavori) e b) (per i servizi e forniture), D. Lgs 36/2023, ad affidare la fornitura oggetto della presente decisione all'operatore economico **Gamma Office Srl**, con sede legale in Via Canaletto Sud, 214 41122 Modena C.F./P.IVA 01512800366.

### **Art. 3**

Di autorizzare la spesa di euro 1094,16 IVA esclusa (euro 1334,88 IVA inclusa) e di imputarla all' Aggregato A.A02.001 - Spese di funzionamento amministrativo- Programma Annuale Esercizio Finanziario 2025.

### **Art. 4**

Il contratto verrà stipulato entro i termini previsti dagli artt. 18 e 55 del D. Lgs. 36/2023 (in modalità elettronica ed entro 30 giorni dall'aggiudicazione).

I beni oggetto della presente decisione dovrà essere fornito entro e non oltre 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di stipula del contratto di affidamento dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 18, co. 1, l° capoverso il contratto è stipulato *“per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014”*.

Si procederà, pertanto, con trasmissione di ODA su MePa, la quale deve intendersi stipula del contratto.

#### **Art. 5**

Di nominare il Dirigente Scolastico Dott.ssa Anna Maria Manzini quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs.36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023 e del D.M. 49/2018.

#### **Art. 6**

La pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica (sezione amministrazione trasparente) ai sensi della normativa sulla trasparenza e nell'albo on line.

#### **IL Responsabile Unico del Procedimento**

##### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Dott.ssa Manzini Anna Maria

Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 ss.mm.ii.e norme collegate